

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1 del 03/01/2019 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2019/3 del 03/01/2019

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1123/2018. ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679, DEFINIZIONE DI COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Firmatario:** MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

  

**Responsabile del procedimento:** Maurizio Mainetti

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

VISTE:

- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile*" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 del 11 dicembre 2006, con la quale è stato approvato il regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agazia regionale di protezione civile, come successivamente modificato con le delibere della Giunta regionale nn. 1121/2008, 839/2013 e 1023/2015;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*", con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agazia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito "Agazia regionale";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 270 del 29/02/2016 "*Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015*";
  - n. 622 del 28/04/2016 "*Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015*", con la quale si è provveduto, tra l'altro, alla modifica, a decorrere dalla data del 1° maggio 2016, dell'assetto organizzativo e funzionale dell'Agazia regionale;
  - n. 1107 del 11/07/2016 "*Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015*" con la quale si è proceduto, tra l'altro, a modificare le declaratorie delle competenze di alcuni Servizi dell'Agazia regionale;
  - n. 1212 del 2/08/2017 recante, tra l'altro, aggiornamenti organizzativi nell'ambito dell'Agazia regionale;

RICHIAMATE le proprie determinazioni:

- n. 2204/2018 *"Modifiche all'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*, che la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 979/2018;
- n. 4554/2018 recante *"Direttiva su modello organizzativo, sistema di governo e attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"*

PREMESSO che:

- il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"* (di seguito Regolamento), a norma dell'articolo 99 *"Entrata in vigore e applicazione"* è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta dell'Unione europea, si applica a decorrere dal 25 maggio 2018 ed è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri;
- il Decreto Legislativo n. 101/2018, di adeguamento dell'ordinamento italiano al regolamento europeo in materia di trattamento dati personali, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2018, ed è entrato in vigore il 19 settembre 2018, adeguando all'ordinamento europeo il D. Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

DATO ATTO che il Regolamento detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di dati personali, prevedendo molteplici obblighi e adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, comprese le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che l'applicazione del nuovo Regolamento comporta modifiche ricadenti anche sull'assetto organizzativo e sulla ripartizione dei compiti e delle responsabilità in materia di protezione dei dati personali;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 recante *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti"*

*conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;*

- n. 2169/2017 con la quale, in adempimento al Regolamento UE sopracitato, è stato designato, dal 01/01/2018, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per la Giunta regionale, indicato anche per l'Agenzia regionale come da apposita comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali, agli atti con prot. n. PC/2018/0023519 del 28/05/2018;
- n. 1123/2018 ad oggetto "*Attuazione del Regolamento (UE)2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.*", con cui si è provveduto all'abrogazione dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e degli allegati A e B della DGR n. 2169/2017;

VISTO in particolare l'Allegato A) alla DGR n. 1123/2018, con il quale è stato recepito il Regolamento e ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente in materia di privacy e sicurezza sulle informazioni e, per quanto qui rileva, riproposta la disposizione già contenuta nell'abrogato Allegato A alla DGR n. 2169/2017 che stabilisce che i compiti del DPO sono svolti per tutte le strutture regionali della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti regionali di cui all'art. 1, comma 3 bis, lettera b), della L.R. 43/2001, tra cui l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

CONSIDERATO che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è Ente autonomo titolare del trattamento dei dati personali;

RITENUTO, in ragione della sopra citata autonomia, di recepire la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018 relativa all'attuazione del Regolamento (UE)2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, contestualizzandone le disposizioni alla realtà organizzativa dell'Agenzia regionale, come da allegato 1 alla presente determinazione;

VISTE le determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile n. 3035/2008 e n. 11330/2008, con cui sono stati recepiti i principi di cui alle Linee Guida approvate con la DGR n. 1264/2005 e alcuni Disciplinari

tecnici con gli adattamenti, ove si è reso necessario, al contesto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale;

RITENUTE, pertanto, superate le disposizioni di cui alle determinazioni n. 3035/2008 e n. 11330/2008, laddove non più applicabili in virtù delle suddette modifiche in materia di protezione dei dati personali;

RITENUTO, altresì, di recepire i seguenti disciplinari tecnici approvati nella versione aggiornata con le determinazioni del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni:

- n. 12807/2018 *"Disciplinare tecnico per la gestione degli incidenti di sicurezza e data breach"*, che sostituisce integralmente la determinazione n. 7222/2012;
- n. 19529/2018 *"Disciplinare tecnico per le verifiche di sicurezza sul sistema informativo regionale"* che abroga la determinazione n. 6928/2009 avente ad oggetto *"Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'Ente per l'attività lavorativa con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni, da applicare nella Giunta e nell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna"*;

VISTA la propria determinazione n. 663/2017 con cui lo scrivente, in qualità di Titolare del trattamento, ha designato i dirigenti Responsabili dei Servizi dell'Agenzia regionale di cui alla propria determinazione n. 286/2016 quali Responsabili del trattamento di dati personali, ciascuno per il proprio ambito di competenza;

VISTE, altresì la propria determinazione n. 1022/2018 e le determinazioni nn. 972, 1031, 1036, 1045, 1048, 1072, 1073, 1088, 1330 del 2018 dei Responsabili dei Servizi dell'Agenzia regionale con le quali si è proceduto all'aggiornamento degli ambiti di attività in cui si effettua il trattamento dei dati personali e dei relativi incaricati;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i.;

VISTE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"* e s.m.i;
- n. 468 del 10 aprile 2017 *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*, recepita con propria determinazione n. 700 del 28 febbraio 2018;
- n. 1129 del 24 luglio 2017 *"Rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* fino al 31/12/2020;
- n. 93 del 29 gennaio 2018 *"Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020"*, contenente anche nel relativo allegato B la *"Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020"*;

VISTA la propria determinazione n. 2238/2018 *"Rinnovo incarichi dirigenziali dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile"*, parzialmente modificata con propria determinazione n. 3446/2018;

RICHIAMATA la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

Per le ragioni esplicitate nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di recepire la deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 16/07/2018 recante *"Attuazione regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii."* contestualizzandone le disposizioni alla realtà organizzativa dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
2. di approvare l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale

della presente determinazione;

3. di ritenere superate le disposizioni di cui alle determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile n. 3035/2008 e n. 11330/2008, laddove non più applicabili in virtù delle intervenute modifiche in materia di protezione dei dati personali;
4. di recepire i Disciplinari tecnici nella versione aggiornata con le seguenti determinazioni del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni:
  - n. 12807/2018 *"Disciplinare tecnico per la gestione degli incidenti di sicurezza e data breach"*, che sostituisce integralmente la determinazione n. 7222/2012;
  - n. 19529/2018 *"Disciplinare tecnico per le verifiche di sicurezza sul sistema informativo regionale"* che abroga la determinazione n. 6928/2009 avente ad oggetto *"Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'Ente per l'attività lavorativa con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni, da applicare nella Giunta e nell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna"*;
5. di dare atto che il presente atto sarà pubblicato ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative in materia di trasparenza richiamate in parte narrativa.

Maurizio Mainetti

**DEFINIZIONE DI COMPETENZE E RESPONSABILITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

**Premessa**

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito anche solo "Regolamento"), detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di protezione dei dati personali, prevedendo molteplici obblighi ed adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, ivi comprese le pubbliche amministrazioni.

Le disposizioni del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché i Provvedimenti di carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito anche solo "Garante"), continuano a trovare applicazione nella misura in cui non siano in contrasto con la normativa succitata.

Il regolamento europeo individua diverse figure che intervengono nei trattamenti di dati personali effettuati dalle organizzazioni, ciascuno con funzioni e compiti differenti:

- a) **il Titolare del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- b) **il Responsabile del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- c) **il Responsabile della protezione dei dati** (di seguito anche Data Protection Officer o DPO): figura prevista dagli artt. 37 e ss. del regolamento, che ne disciplinano compiti, funzioni e responsabilità;



- d) **persone autorizzate al trattamento dei dati personali** sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile: figura che si desume implicitamente dalla definizione di "terzo" di cui al n. 10 del comma 1 art. 4 del Regolamento e dall'articolo 29 del Regolamento, che pone l'obbligo di dare istruzioni a chi abbia accesso a dati personali e agisca sotto la titolarità del titolare o del responsabile.

Per dare attuazione agli obblighi e agli adempimenti sopra citati, occorre rivedere all'interno dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile l'assetto delle responsabilità connesse al trattamento dei dati personali.

### **1. Il Titolare del trattamento - Funzioni e compiti**

L'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile, in quanto Ente regionale con personalità giuridica ed autonomia decisionale anche in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali, nonché agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza, è da considerarsi quale Titolare dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito delle competenze ad essa attribuite.

Ne discende che, ai sensi dell'art. 4, c. 1, punto 7, e dell'art. 24 del Regolamento, il Titolare dei trattamenti di dati personali è l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile a cui spetta l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento.

In particolare, compete al Direttore dell'Agenzia regionale nella sua qualità di legale rappresentante:

- a) adottare, nelle forme previste dal proprio ordinamento, gli interventi normativi necessari, anche con riferimento alle disposizioni del Codice per la protezione dei dati personali di cui al D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ai fini del relativo adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679;
- b) attribuire funzioni e compiti ai soggetti attuatori, eventualmente designati, degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali;
- c) verificare la legittimità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Agenzia regionale;

- d) disporre, in conseguenza alla verifica di cui alla lett. c) le modifiche necessarie al trattamento perché lo stesso sia conforme alla normativa vigente, ovvero disporre la cessazione di qualsiasi trattamento effettuato in violazione alla stessa;
- e) adottare soluzioni di privacy by design e by default;
- f) tenere costantemente aggiornato il registro informatico delle attività di trattamento e aggiornare periodicamente e comunque almeno annualmente l'elenco dei trattamenti di dati personali effettuati dalla struttura di riferimento;
- g) predisporre le informative relative al trattamento dei dati personali nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento;
- h) individuare i soggetti autorizzati a compiere operazioni di trattamento (di seguito anche "incaricati") fornendo agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- i) predisporre ogni adempimento organizzativo necessario per garantire agli interessati l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa;
- j) provvedere, anche tramite gli incaricati, a dare riscontro alle istanze degli interessati inerenti l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa;
- k) disporre l'adozione dei provvedimenti imposti dal Garante;
- l) collaborare con il DPO al fine di consentire allo stesso l'esecuzione dei compiti e delle funzioni assegnate;
- m) adottare, se necessario, specifici Disciplinari tecnici di settore;
- n) individuare, negli atti di costituzione di gruppi di lavoro comportanti il trattamento di dati personali, i soggetti che effettuano tali trattamenti quali incaricati, specificando, nello stesso atto di costituzione, anche le relative istruzioni;
- o) garantire i necessari permessi di accesso ai dati ed ai sistemi per l'effettuazione delle verifiche di sicurezza, anche a seguito di incidenti di sicurezza;
- p) designare gli amministratori di sistema in aderenza alle norme vigenti in materia;
- q) effettuare preventiva valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento nei casi in cui un

trattamento, allorché preveda in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche anche ai fini della consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento;

- r) recepire la policy regionale in materia di sviluppo delle applicazioni da richiamare obbligatoriamente nei contratti di sviluppo di software e piattaforme, disponendo che il mancato rispetto dei requisiti ivi previsti equivale a grave inadempimento, con facoltà per l'Agenzia regionale di risoluzione del contratto;
- s) designare i Responsabili del trattamento con le modalità indicate nel paragrafo 3 del presente atto;
- t) recepire i disciplinari tecnici trasversali della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- u) notificare e comunicare le violazioni dei dati personali all'autorità di controllo ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento.

Nell'attuazione dei compiti sopraindicati può essere acquisito il parere del DPO nei casi e con le modalità specificate nella deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018.

## **2. Soggetti attuatori**

Il Titolare del trattamento, nel realizzare gli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati, ha la facoltà di designare dei soggetti attuatori cui affidare determinati compiti e funzioni.

In particolare, ai soggetti attuatori possono essere affidati i compiti di cui alle lettere c), d), e), f), g), h), i), j), l) n), o), p) ed s) indicati al paragrafo 1.

## **3. I Responsabili del trattamento**

Sono designati Responsabili del trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, i soggetti esterni all'Agenzia regionale che sono tenuti, a seguito di convenzione, contratto, verbale di aggiudicazione o provvedimento di nomina, ad effettuare trattamenti di dati personali per conto del Titolare.

Pertanto, qualora occorra affidare un incarico comportante anche trattamenti di dati personali, la scelta del soggetto deve essere effettuata valutando anche l'esperienza, la capacità e l'affidabilità in materia di protezione dei dati personali del soggetto cui affidare l'incarico, affinché lo stesso soggetto sia in grado di fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Attesa la natura negoziale delle designazioni dei responsabili del trattamento, questa deve essere effettuata all'interno di contratti o convenzioni e, in ogni caso, in costanza di formazione del rapporto contrattuale, in aderenza ai facsimili messi a disposizione dalla struttura competente della Regione Emilia-Romagna in materia di privacy.

#### **4. I soggetti autorizzati al compimento delle operazioni di trattamento (incaricati)**

Il Titolare o il Responsabile del trattamento dati designano quali incaricati del trattamento dei dati le persone fisiche che effettuano le operazioni di trattamento, che agiscono sotto la loro diretta autorità.

Devono, pertanto, essere autorizzati tutti i soggetti (di seguito "incaricati"), dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, che effettuino operazioni di trattamento di dati personali sotto la diretta autorità del Titolare (o dell'eventuale soggetto attuatore). Gli incaricati devono essere da questi formalmente autorizzati.

Gli incaricati sono quindi designati:

- a) tramite individuazione nominativa (nome e cognome) delle persone fisiche. In questo caso occorre specificare, per ciascun nominativo, i trattamenti che lo stesso è autorizzato ad effettuare;
- b) tramite assegnazione funzionale della persona fisica alla unità organizzativa di minori dimensioni, qualora la persona fisica effettui tutti i trattamenti individuati puntualmente per tale unità.

L'autorizzazione scritta deve inoltre contenere le istruzioni impartite agli incaricati del trattamento di dati personali.

Tali istruzioni, oltre a riguardare eventuali aspetti di dettaglio da diversificare in relazione alle specificità dei singoli trattamenti, devono quanto meno contenere un espresso richiamo degli atti adottati in materia di protezione dei

dati personali che trovano applicazione nell'ambito dell'Agazia ed alle policy regionali in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali.

#### **5. Il Responsabile della Protezione dei dati - Funzioni e compiti**

In aderenza al Regolamento (UE) 2016/679, che prevede l'obbligo per gli Enti pubblici di designare il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, di seguito DPO), la Regione Emilia-Romagna con DGR n. 2169/2017 ha designato il proprio DPO.

Il DPO designato svolge tale ruolo per tutte le strutture regionali della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti regionali ai sensi della lettera b), comma 3 bis, art. 1, L.R. 43/2001.

Per quanto riguarda compiti e funzioni, ex art 37 e ss. del suddetto Regolamento, si rinvia a quanto disciplinato nell'Allegato A) della DGR n. 1123/2018.

#### **6. Sicurezza informatica**

La disciplina delle attività di sicurezza informatica infrastrutturale è demandata al competente Servizio della Regione, con cui sarà formalizzato apposito protocollo per la gestione degli incidenti di sicurezza.

#### **7. Rinvii**

Per tutto quanto non espressamente richiamato, benché applicabile, si rinvia alla DGR n. 1123/2018.